



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare
NOI CON L'ITALIA
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale

On. Mauro Buschini

MOZIONE

OGGETTO: POTERI SOSTITUTIVI (applicazione dell'art. 19 legge regionale 14/1999)

Premesso che

negli ultimi mesi la Regione Lazio è stata destinataria di sempre più numerose richieste di nomine di "Commissari ad acta" a causa dei ripetuti inadempimenti generati dalle amministrazioni comunali;

in particolare, sta assumendo un aspetto rilevante e paradossale l'inerzia e l'esposizione legale dell'Amministrazione comunale di Roma Capitale in merito ai procedimenti edilizi ed urbanistici: crescono infatti le richieste di attivazione dei poteri sostitutivi, ex art. 19 della legge regionale n. 14/1999, da parte di privati o in seguito all'azione dei giudici amministrativi (TAR, Consiglio di Stato), che stanno facendo aumentare notevolmente gli incarichi di commissari ad acta per i funzionari della Regione Lazio;

l'applicazione della norma sui poteri sostitutivi è richiesta per il rilascio dei permessi a costruire, delle varianti urbanistiche, dei Piani di Zona e delle demolizioni di edifici abusivi.

Atteso che

si tratta di attività complesse, che a volte richiedono un anno di lavoro e vengono svolte, così come la norma impone, al di fuori dall'orario di ufficio da parte dei dipendenti regionali, a discapito di altre impegni stabiliti dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica.

Considerato che

nella riorganizzazione della Direzione competente è stato necessario istituire un nuovo Ufficio, denominato appunto "Servizio poteri sostitutivi", con l'obiettivo di corrispondere in maniera più efficiente alle richieste dei cittadini e agli obblighi derivanti dall'esercizio di poteri sostitutivi regionali;

attualmente sono 34 le pratiche urbanistiche del Comune di Roma attribuite agli uffici regionali a causa dell'inerzia dell'amministrazione capitolina (per il 60% in seguito a sentenze dei tribunali amministrativi), a fronte delle sole 3 richieste di attivazione dei poteri sostitutivi registrate nel biennio 2015/2016 con aumento del 100% dei commissariamenti ad acta, che riguardano in particolare:

- 10 interventi relativi ai Piani di Zona dell'edilizia convenzionata (piani attuativi all'interno dei Piani del II PEEP);
- 10 interventi di demolizione di manufatti abusivi;
- 6 casi di inerzia rispetto all'attribuzione di destinazione urbanistica e nella realizzazione di piani attuativi;
- 5 permessi a costruire o autorizzazioni paesaggistiche non rilasciati nei tempi previsti (alcuni casi riguardano l'applicazione della LR 7/2017).
- 3 tre casi riguardano il rilascio dei titoli per gli interventi dei Programmi di recupero urbano (c.d. art. 11), liquidazione di danni, richieste di accesso agli atti.

Tutto ciò premesso, atteso e considerato il Consiglio regionale del Lazio

IMPEGNA

- **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche abitative e Urbanistica, affinché intervengano su tutti i comuni del Lazio ed in particolare su Roma Capitale al fine di predisporre idonee iniziative organizzative volte a definire l'iter delle richieste di permessi a costruire, delle varianti urbanistiche, dei Piani di Zona e delle demolizioni di edifici abusivi.**
- **il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche abitative e Urbanistica, affinché pongano in essere un intervento normativo di semplificazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale che preveda anche sanzioni alle Amministrazioni comunali inadempienti.**

ALCANTARA

*Amma
51*

frulli (MOSCELLI)
(GHERD)
OPARISI

(RIGHINI)
(CUCIARONE)
(CUCIARONE)

de (AURIGENNA)